

# Relazione Finale

## Titolo del progetto

# Senigallia nella storia

*Dal XIV secolo (1300) al XVIII (1700)*

La visione attenta del lavoro porta l'alunno a comprendere il passato, la storia dei propri luoghi, della propria città; attraverso lo studio attento di schede relative ai monumenti e ai suoi luoghi caratteristici che hanno segnato la storia locale, da cui muoversi per comprendere anche le grandi trasformazioni nazionali e non solo.

- Senigallia nella storia è un progetto multidisciplinare di Tecnica – Italiano - Storia - Arte per conoscere la storia di Senigallia attraverso i suoi personaggi e i suoi monumenti.
- “Senigallia nella storia” è un cd ipertestuale realizzato dagli alunni della II A Fagnani dell'anno scolastico 2008/2009 con i Proff. Donatiello, Moroni e Sanseverinati
- l'ipertesto è diviso in sezioni cronologiche dal XIV al XVIII secolo, visualizzate come delle sfere.
- cliccando su ogni sfera è possibile avere una schermata sui personaggi, i monumenti e gli avvenimenti del periodo storico.
- attraverso le icone e gli appositi indicatori si ottengono le schede monumento e ritratto con le informazioni base.
- ulteriori link consentono di ottenere schede esplicative e di approfondimento
- L'ultima sezione “curiosità” è un modo per giocare con la storia. Ai personaggi storici sono state sostituite le facce degli alunni.

Il lavoro-progetto pur essendo complesso e laborioso non ha visto situazione problematiche particolari e in momenti di criticità si è preferito porre i quesiti agli stessi allievi e invitarli a riflettere per proporre diverse ipotesi risolutive dei problemi.

Il lavoro di gruppo ha favorito senz'altro diversi obiettivi di inserimento, di integrazione e di socializzazione ed ha abituato gli alunni a lavorare insieme, in modo responsabile.

Il progetto è stato svolto con molto entusiasmo da tutti i ragazzi, anche l'alunno diversamente abile ha partecipato attivamente sia durante le visite in città che nelle attività di laboratorio. Si può affermare che non si sono riscontrate difficoltà, tenuto conto sia dell'esperienza dei docenti che del coinvolgimento degli allievi.

Per eventuali lavori successivi è necessario comunque coinvolgere parte del consiglio di classe e gli stessi alunni: una ipotesi potrebbe essere un progetto ambientale inserendo anche l'educazione alla sicurezza.

In generale si può affermare che sono stati raggiunti gli obiettivi previsti nella griglia di progettazione sia disciplinari che trasversali; è superfluo aggiungere che quando nella progettazione e nella realizzazione di attività di **ricerca-azione** si utilizzano i prodotti delle Nuove Tecnologie la partecipazione è stata sostanzialmente alta e il livello di coinvolgimento dell'intera classe è risultato molto apprezzabile ed elevato.

Senigallia, 23 dicembre 2008

Prof. Giulio Donatiello

non è stato difficile raggiungere gli obiettivi disciplinari, complementari e trasversali.

### Obiettivi:

- Acquisizione del senso storico,
- analizzare trasformazioni, conoscere procedure
- conoscere la storia del medioevo partendo dalla propria città
- comprendere e saper fare ipotesi
- definire l'oggetto dell'indagine e degli obiettivi attinenti la ricerca
- Individuare i monumenti a carattere locale
- Redigere una scheda per il rilevamento dei monumenti
- Schedare i monumenti locali tramite l'apposita scheda
- Confrontare i materiali raccolti
- Definire le tematiche generali desunte dalla precedente schedatura
- Attività di contestualizzazione tematica

### ***Educazione artistica***

#### Obiettivi:

- Offrire la possibilità agli alunni di conoscere l'arte della propria città.
  
- Conoscere, attraverso i suoi monumenti, le forme d'arte presenti nella nostra città.
- Comprendere che un'opera d'arte è un Bene inestimabile ed è ricchezza di tutti.
- Comprendere che la tutela delle opere d'arte è interesse e dovere di tutti.
- Valorizzazione le risorse culturali e ambientali
- Educare alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio storico-artistico, architettonico, archeologico, bibliotecario, antropologico, ambientale
  
- Sviluppare capacità di osservazione e riflessione
  
- Saper svolgere un'intervista.
- ricerca ed elaborazione culturale ai fini della diffusione della conoscenza

## ***Informatica***

### Obiettivi:

Gli allievi verranno avviati all'uso delle nuove tecnologie, alla produzione di ipertesti e saranno educati alla comunicazione interpersonale, sociale e culturale fruendo delle nuove possibilità offerte dalla telematica.

- L'ipertesto come oggetto di studio disciplinare e interdisciplinare
- L'ipertesto come strumento di studio disciplinare e interdisciplinare
- L'ipertesto come mezzo di espressione e comunicazione multimediale
- Capacità d'uso di software per l'elaborazione e trattamento di audio, immagini, video.
- Capacità d'uso di software per la creazione di prodotti multimediali
- Buona capacità nell'uso del computer e dei software applicativi più importanti
- L'acquisizione di linguaggi specifici
- L'uso di strumenti e tecnologie informatiche e il loro utilizzo per la realizzazione del progetto (hardware e software, computer, periferiche, wordprocessors, databases, programmi di grafica, enciclopedie multimediali, dizionari, ecc...)
- La comunicazione interpersonale e lo scambio di esperienze attraverso la telematica

### ***Obiettivi complementari:***

far conoscere la città, e la sua storia ai nostri allievi ed anche agli alunni extracomunitari presenti nella classe.

### Obiettivi trasversali:

il lavoro di gruppo favorisce senz'altro diversi obiettivi di inserimento, di integrazione e di socializzazione ed abitua gli allievi a lavorare in gruppo, responsabilmente.

Il progetto può, inoltre, essere preso come modello da applicare ad altri contesti: ad esempio può consentirci di studiare la storia dei luoghi d'origine degli alunni migranti, recuperando, attraverso la rete, informazioni ed immagini, situazioni storico-geografiche ed ambientali. Attraverso la lettura dei loro autori, potremmo, inoltre, operare dei confronti, avanzare ipotesi ed interpretazioni, ed acquisire conoscenze geografiche, politiche, economiche e sociali di stati e luoghi di cui sentiamo parlare, a volte in modo poco pertinente e non sempre informato.